



denominazione
Impianti Sportivi Carraia

UTOE 4

ubicazione
via dell'Erta Canina 26/a

SUL esistente stimata
0 mq

SUL di progetto
200 mq

destinazioni d'uso di progetto
*direzionale comprensiva delle
attività private di servizio
100%*

modalità d'intervento
*intervento edilizio diretto
convenzionato*

normativa urbanistica



DESCRIZIONE

L'intervento interessa il circolo di Tennis La Carraia, situato in fondo a via Erta Canina nuova in un'area di particolare pregio ambientale, la piccola valle racchiusa tra viale G. Galilei e via San Leonardo. L'impianto sportivo è costituito da due campi da tennis in terra rossa e uno in erba sintetica dedicato al calcetto. Al fine di mantenere attivo l'impianto viene consentito un modesto ampliamento dell'offerta dei servizi con la realizzazione di ulteriori campi da tennis oltre che di nuovi locali di servizio.

PARAMETRI/TIPI DI INTERVENTO

Nuova edificazione

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI

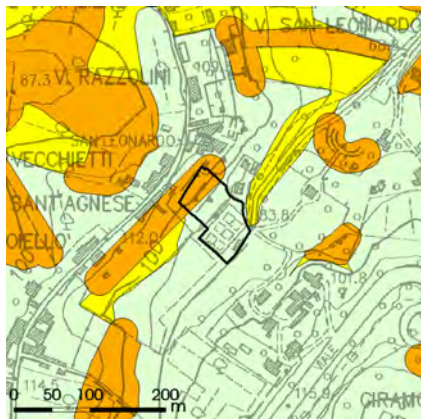
L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- limitazione della collocazione dell'intervento di nuova edificazione alla porzione di area contraddistinta da pericolosità geologica 2
- realizzazione di un'area ad alta dotazione ecologica nella parte superiore del pendio attraverso la tutela della vegetazione arborea presente e del suo incremento tenendo conto delle specifiche prescrizioni di natura botanica verificando comunque le adeguate condizioni di sicurezza rispetto alla stabilità del pendio
- sistemazione del pendio soprastante l'impianto per accogliere i campi da tennis o comunque campi sportivi a cielo aperto
- i locali di servizio devono essere seminterrati e ricavati in uno dei terrazzamenti
- reperimento dei parcheggi nella misura stabilita dall'art.22
- sistemazione dell'area pubblica prospiciente l'ingresso agli impianti sportivi
- particolare attenzione è richiesta alla progettazione del sistema d'illuminazione che dovrà tener conto del contesto di particolare pregio in cui si inserisce
- particolare cura è richiesta all'eliminazione delle situazioni di degrado di ogni parte dell'impianto sportivo
- particolare cura e attenzione deve essere posta nella progettazione e realizzazione di tutte le sistemazioni sia interne che esterne all'impianto in modo da limitare al massimo l'impatto sul contesto trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 05.11.1951) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale e della rete ecologica (art.61 comma 6).



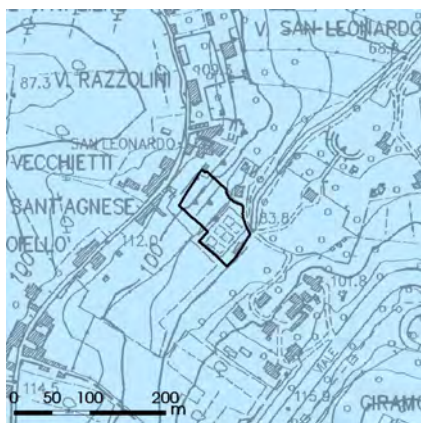
fattibilità idraulica, geologica, sismica

PERICOLOSITÀ



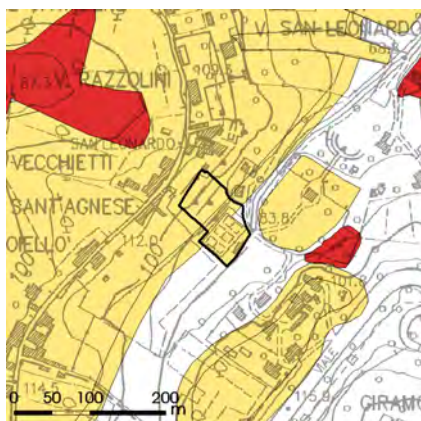
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



PERICOLOSITÀ IDRAULICA

1 2 3 4



PERICOLOSITÀ SISMICA

1 2 3 4 3* 3**

FATTIBILITÀ



FATTIBILITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



FATTIBILITÀ IDRAULICA

1 2 3 4



FATTIBILITÀ SISMICA

1 2 3 4

ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Alluvioni recenti (limi ghiaiosi e limi sabbiosi con componente granulare abbondante) e substrato preliocenico litoide (materiali siliceo-arenacei a cemento calcareo e marmoso-argillitici regolarmente alternati, ascrivibili alla formazione della Pietraforte)

Idrogeologia

Vulnerabilità:

Sismica

Profondità substrato da pc (m): 0 - 25

Fattore di Amplificazione: 1,0 - 1,3

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG2 media

PG4 molto elevata

Pericolosità Idraulica

PI1 bassa

Pericolosità Sismica

PS1 bassa

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74

In relazione alla presenza di terreni di fondazione con caratteristiche litologiche e geotecniche significativamente diverse devono essere condotte specifiche indagini volte ad indagare le caratteristiche litotecniche dei terreni di fondazione dei fabbricati di nuova realizzazione e conseguentemente le eventuali problematiche connesse a cedimenti differenziali. In relazione alla presenza, nella porzione nord-occidentale del comparto di una scarpata di erosione e della relativa area di pericolosità geologica ad essa connessa, gli interventi di nuova edificazione in quest'area dovranno essere subordinati alla preventiva esecuzione di interventi di consolidamento, bonifica, protezione o sistemazione. Per gli eventuali interventi di sistemazione del pendio nell'area a pericolosità geologica elevata dovrà essere dimostrato, previa esecuzione di adeguati approfondimenti di indagine, il non aggravio delle condizioni di instabilità dell'area e se necessario l'installazione di sistemi di monitoraggio per tenere sotto controllo l'evoluzione del fenomeno.

Prescrizioni di natura idraulica

Art.75

Prescrizioni di natura sismica

Art.76.

In relazione alla bassa profondità del substrato devono essere condotte specifiche indagini geognostiche e geofisiche, volte ad approfondire in dettaglio la profondità del substrato le eventuali problematiche connesse all'amplificazione stratigrafica.

INTERVENTO	PERICOLOSITÀ		
	GEOLOGICA PG2 PG4	IDRAULICA PI1	SISMICA PS1 PS3
Nuova edificazione/interventi di sistemazione delle scarpate	FG2 FG4	FI1	FS3

dotazioni e prescrizioni ecologiche e ambientali

LEGENDA

rete ecologica intraurbana
 nodi rete ecologica

A1	A2	A3	potenzialità ecologica: A - Bassa B - Media c - Alta
B1	B2	B3	
C1	C2	C3	
			fattore zoologico: 1 - Basso 2 - Medio 3 - Alto

Prossimità alla rete ecologica comunale **si**

Presenza di spazi minimi per interventi ecologici **-**

Classi ecologiche del comparto:

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	B - media
FATTORE ZOOLOGICO	3 - alto

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	C - alta
FATTORE ZOOLOGICO	3 - alto

note

Attualmente presenta una copertura prevalentemente di verde a parco con porzioni di suolo permeabile non vegetato. La componente zoologica dell'area è composta prevalentemente da avifauna tipica di parchi e giardini estesi (A), di ambienti aperti (B) e di aree coltivate (E). Secondariamente troviamo rettili (lucertole, gechi, biacco) e chiroterri.

DOTAZIONI DEL COMPARTO



PRESCRIZIONI DEL COMPARTO

Prescrizioni di natura botanica

- Aumento della fitomassa per sviluppo delle tipologie di habitat: H1, H6, H32, H34, in particolare presso il margine orientale prossimo alla rete ecologica intraurbana

Prescrizioni di natura zoologica

UCCELLI (Gruppi: A-B-E)

- Rilascio alberi maturi, morti o deperienti
- Riduzione della rimozione di residui vegetali dal terreno
- Installazione di mangiatoie in luoghi strategici per agevolare lo svernamento
- Impianto di arbusti con essenze autoctone produttrici di bacche e/o semina di erbe spontanee produttrici di semi appetibili

RETTILI

- Regolare l'uso di insetticidi, diserbanti, pesticidi
- Operare attenzione nei periodici tagli dell'erba e nella potatura e sistemazione delle siepi

CHIROTTERI

- Incremento dei rifugi caldi
- Bando totale disinfestazioni a mezzo nebulizzazione

Prescrizioni per la fruibilità

- Adeguata distribuzione degli spazi, distinguendo quelli adatti alla sosta tranquilla, all'aggregazione, al gioco, alle pratiche sportive, quelli con specifica funzione ecologica o a uso esclusivo degli animali
- Adeguata ombreggiatura, fornitura di acqua, distribuzione di sedute, servizi igienici, punti di ristoro e raccolta dei rifiuti